



PROTOCOLLO DI INTESA

tra

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

e

LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NAPOLI

"Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"





L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA, rappresentato dal Direttore Generale Dott. **Ettore Acerra**, domiciliato per la carica in Napoli – Via Ponte della Maddalena n.55, C.A.P. 80142 (qui di seguito più brevemente indicato come UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE);

Ε

LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NAPOLI rappresentata dal Presidente Dott. Ciro Fiola, domiciliato per la carica in Napoli, Via S. Aspreno, 2 – C.A.P. 80133 (qui di seguito più brevemente indicata come CCIAA);

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 21 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con cui è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la L.R. 11/2001 ("Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112") e, in particolare, gli artt. 137 e 138;

VISTA la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

VISTO il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'art. 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO l'Articolo 13, comma 1, del decreto legge 31 gennaio 2007, n.7, convertito dalla legge 2 aprile 2007 n. 40;

VISTO l'Articolo 64, comma4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008 n.133;

VISTI i Regolamenti di cui ai Decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87-88-89, concernenti rispettivamente il riordino degli Istituti professionali, degli Istituti tecnici e dei Licei;

VISTE le Direttive ministeriali n. 57 del 15 luglio 2010 contenente Linee Guida per gli Istituti Tecnici; n. 65 del 28 luglio 2010 contenente Linee Guida per gli Istituti Professionali; n. 4 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici; e n. 5 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali;

VISTO il Decreto interministeriale n. 211 del 7 Ottobre 2010, recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3,





del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento";

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante il "Testo Unico dell'apprendistato", a norma dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247;

VISTO l'accordo di programma siglato da Unioncamere Italiana con il Ministero dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università per facilitare i raccordi tra scuola e lavoro (gennaio 2013);

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Guida operativa per la Scuola sulle attività di alternanza scuola-lavoro dell'8 ottobre 2015, predisposta dal M.I.U.R. Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione;

VISTO il D. Lgs 13 aprile 2017, n.61 di revisione dei percorsi dell'istruzione professionale;

VISTO il D.I. 24 maggio 2018-Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n.145 relativa al "Bilancio di previsione dello Stato pe r l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-20212 (Legge di Bilancio 2019) che all'art. 1 commi 784 e ss apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005 n.77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 113 luglio 2015, n. 107 in particolare riducendo il monte ore minimo obbligatorio nel triennio e sostituendo la denominazione in "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento";

VISTI gli atti e le risoluzioni dell'Unione Europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019, con il quale sono definite le Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145.

VISTO l'atto di indirizzo politico-istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministro dell'istruzione per l'anno 2021, prot. n. 2 del 4 gennaio 2021 ed in particolare la priorità 4 " Migliorare l'offerta formativa, ridurre il gap formativo tra mondo della scuola e mondo del lavoro e valorizzare il rapporto con l'università e la ricerca"

RITENUTO obiettivo prioritario promuovere, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, un'azione di sostanziale miglioramento della qualità dell'offerta formativa territoriale attraverso forme coordinate e organiche di ricerca-azione organizzativa e metodologico-didattica:

VALUTATA prioritaria la valorizzazione degli studi tecnico-scientifici nella prospettiva di una corretta azione orientativa universitaria, post-secondaria e professionale, in armonica sinergia con la realtà produttiva e con il mercato del lavoro del territorio regionale;





CONDIVISA la convinzione che un'economia fondata su una rete di aziende, collegate organicamente con la formazione tecnica del territorio può rappresentare, non solo in ambito locale, ma anche per l'intero Paese, un fattore strategico per fronteggiare positivamente l'attuale fase storica di crisi dell'economia internazionale;

CONSIDERATO che l'USR per la Campania promuove azioni mirate a sostenere il riconoscimento a livello nazionale ed internazionale dei crediti, delle certificazioni e dei titoli, compresi i crediti acquisiti in apprendistato, anche ai fini dei passaggi dai percorsi formativi ai percorsi scolastici, ed in particolare per l'attuazione di quanto previsto al punto 4 dell'Accordo Quadro del 19 giugno 2003 inerente la realizzazione delle competenze di base nell'area tecnologica come stabilito nel documento tecnico per la definizione degli *standard* formativi, sancito nella Conferenza unificata del 19 Giugno 2003 tra il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Provincie autonome, le Provincie, i Comuni e le Comunità montane e successivamente approvato nella seduta del 15/01/2004;

CONSIDERATO che l'USR per la Campania coopera per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea in materia d'innovazione tecnologica, d'istruzione, di formazione e di mercato del lavoro, al fine di valorizzare le conoscenze e le abilità professionali certificate in aderenza alle direttive nazionali, favorendone la trasparenza e la spendibilità nel mondo del lavoro;

CONSIDERATO il compito istituzionale delle **Camere di Commercio** di cooperazione con il mondo della Scuola e dell'Università in materia di alternanza scuola lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle professioni (art. 2, comma 2, lettera n, del D. Lgs. 23/2010 e art.1 comma 41 della legge n.107/2015 che istituisce presso le Camere di Commercio il Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola-lavoro);

CONSIDERATO il ruolo delle **Camere di Commercio** nella realizzazione e nello sviluppo di interventi mirati a migliorare il raccordo tra l'offerta formativa e le esigenze della realità economica del territorio e nello sviluppo delle reti territoriali per i servizi di istruzione, formazione e lavoro, e per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali, con riferimento al sistema nazionale di certificazione delle competenze (art. 4, commi 55-58, Legge 92/2012 e relativo D. Lgs. attuativo 13/2013);

CONSIDERATO che la **CCIAA di Napoli** può avvalersi della propria Azienda Speciale, istituita ai sensi dell'art. 2, comma 5, D. Lgs. n.23/2010, la quale è organismo strumentale dell'Ente, ed alla quale può essere attribuito il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali proprie della Camera di Commercio;

CONSIDERATO che **l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e la CCIAA di Napoli** in data 26 Maggio 2016 hanno già sottoscritto un protocollo di intesa con durata triennale;

CONSIDERATO che **l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e la CCIAA di Napoli** hanno già realizzato congiuntamente numerose iniziative orientate a favorire un raccordo stabile tra sistema scolastico e mondo produttivo, con particolare riferimento all'Alternanza Scuola lavoro ed ai tirocini formativi, soprattutto per il tramite dell'Azienda Speciale della CCIAA di Napoli, S.I. Impresa, con oggettivi riscontri positivi e di soddisfazione tra le parti;





ASSUNTE LE SOPRAELENCATE PREMESSE COME PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE INTESA

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PROTOCOLLO D' INTESA

ART. 1 - FINALITA'

Le parti si impegnano a collaborare tra di loro per l'efficace integrazione delle azioni in capo a ciascun firmatario, al fine di sviluppare una collaborazione orientata a favorire un raccordo stabile tra il sistema scolastico e il sistema camerale in quanto espressione del sistema locale delle imprese, anche attraverso il popolamento del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola-lavoro, quale strumento di trasparenza e pubblicità.

ART. 2 - OGGETTO

Le parti intendono realizzare iniziative congiunte per favorire il raccordo tra il mondo della scuola ed il mondo delle imprese, in particolare attraverso l'implementazione di iniziative atte a favorire la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ponendosi quali facilitatori nell'incontro, nel complesso sistema delle politiche attive del lavoro, tra il mondo della scuola e delle imprese.

ART. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI

Con il presente accordo l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e la Camera di Commercio di Napoli intendono promuovere, nel pieno rispetto della reciproca autonomia, attività tese alla realizzazione di iniziative comuni atte a favorire la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento a favore degli studenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Campania, volte ad assicurare la formazione di competenze professionali aggiornate ed idonee a rispondere alle esigenze, sempre più complesse, del mondo del lavoro ed in particolare delle Imprese.

In particolare, la **CCIAA di Napoli**, in proprio o attraverso la sua Azienda Speciale, si impegna a:

- favorire attività di orientamento e formative rivolte agli studenti garantendo l'apertura ove possibile e nel rispetto della piena sicurezza degli studenti e del personale scolastico coinvolto di laboratori aziendali per visite e momenti di significativa esperienza didattica nonché per rinforzare la collaborazione nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e negli stages formativi, e individuare le imprese disponibili a collaborare nella definizione di percorsi di aggiornamento dei docenti, predisponendo d'intesa con i partners e le scuole l'organizzazione degli stessi;
- dare visibilità alle iniziative congiuntamente organizzate.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania si impegna a:

1. dare comunicazione dei contenuti del presente protocollo alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Campania;





- 2. favorire la diffusione dei progetti e percorsi formativi elaborati in collaborazione con la CCIAA di Napoli;
- 3. favorire la partecipazione di insegnanti e studenti alle attività organizzate in collaborazione con la CCIAA di Napoli;
- 4. promuovere, pur nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, il coinvolgimento, la diffusione di iniziative in tema di: orientamento, alternanza scuola-lavoro, placement, didattica per competenze ed aggiornamento del personale, definizione e verifica dei risultati di apprendimento;
- 5. partecipare alla progettazione, al coordinamento, al monitoraggio e alla valutazione delle azioni previste da questo protocollo di intesa;
- 6. facilitare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro con particolare riferimento alle imprese anche attraverso l'istituzione e il potenziamento di reti territoriali;
- 7. finalizzare le azioni programmate in modo tale da sviluppare sinergie di sistema tali da integrare ed ottimizzare le risorse economiche e professionali a disposizione;
- 8. restituire alle scuole gli esiti significativi rilevati dalla realizzazione delle azioni, perché essi possano essere di ulteriore stimolo al miglioramento.

ART. 4 - DURATA DELL'ACCORDO

Il presente accordo ha validità 3 anni anni dalla data della sua sottoscrizione e può essere, d'intesa tra le parti, rinnovato alla scadenza.

Dal presente Protocollo d'intesa non derivano oneri aggiuntivi per le parti.

ART. 5 (TAVOLO DI LAVORO)

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati è istituito un TAVOLO DI LAVORO interistituzionale. Al tavolo di lavoro possono essere invitati a partecipare, di volta in volta o in via permanente altri soggetti la cui partecipazione si rendesse opportuna per favorire la realizzazione degli obiettivi del presente protocollo di intesa.

Il tavolo di lavoro, che potrà essere composto da 2 a 6 membri, curerà in particolare:

- l'organizzazione delle iniziative di informazione, formazione e orientamento di cui all'Art. 2 del presente Protocollo d'intesa;
- il monitoraggio dell'efficacia degli interventi promossi in termini di crescita delle competenze professionali acquisite dagli studenti.

Il tavolo di lavoro predisporrà periodicamente una relazione da inviare al Direttore Generale dell'USR Campania e al Presidente della Camera di Commercio di Napoli, evidenziando le iniziative assunte, i punti forza e di criticità nell'attuazione del presente Protocollo d'intesa, le eventuali modifiche o integrazioni che si rendano necessarie.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza nessun onere per l'Amministrazione.





ART. 6 - REGISTRAZIONE E SPESE

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico delle parti in misura paritaria.

Quanto sopra è stato letto, approvato e sottoscritto dalle parti in data ______

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

C.C.I.A.A. di NAPOLI Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

IL DIRETTORE GENERALE Ettore Acerra IL PRESIDENTE Ciro Fiola